



ISTITUTO COMPENSIVO
DON MILANI
BARI



Alle OO.SS.
UIL Scuola Bari
CGIL Scuola Bari
SNALS Bari
CISL Scuola
GILDA Bari
Alle R.S.U.
All'ALBO Sindacale
Agli Atti
Al sito web

Oggetto: Avvio Contrattazione Integrativa di Istituto a.s. 2023/24 e trasmissione di dati ed elementi conoscitivi. Informazione ex art. 5, comma 4 e art. 22, comma 9, lettera b) del CCNL 2016-18.

Con la presente si dichiara avviata la contrattazione di istituto. Si invitano le SS.LL. a partecipare, ai sensi dell'art. 5 e 6 del CCNL/2018, all'incontro tra parte pubblica e parte sindacale che si terrà il **30/10/2023 alle ore 16.30** presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenz Milani" Bari, viale delle Regioni 62, per discutere il seguente o.d.g:

1. Apertura delle relazioni sindacali e avvio della C.I.I.
2. Informativa e confronto.
3. Comunicazioni eventuali.

In allegato l'informativa.

Cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Zoraide Cappabianca



Allegato

INFORMATIVA

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018, si rende la informazione di seguito dettagliata.

Per quanto riguarda la **formazione delle classi e individuazione degli organici** (art. 22, comma 9, alinea b1), in base alle iscrizioni ed applicando la prescrizioni ministeriali:

sono state formate le seguenti classi:

- *Scuola infanzia: 10 sezioni di cui 5 a tempo normale e 5 a tempo ridotto;*
- *Scuola primaria: n. 4 classi prime, di cui n. 2 a tempo pieno e n. 2 a tempo normale; n.4 classi seconde, di cui n. 2 a tempo pieno e n. 2 a tempo normale; n. 4 classi terze, di cui n. 2 a tempo pieno e n. 2 a tempo normale; n. 5 classi quarte, di cui n. 1 a tempo pieno e n. 4 a tempo normale; n. 5 classi quinte, di cui n. 1 a tempo pieno e n. 4 a tempo normale;*
- *Scuola secondaria: n. 4 classi prime, di cui n. 0 a tempo prolungato e n. 4 a tempo normale; n. 3 classi seconde, di cui n. 0 a tempo prolungato e n. 3 a tempo normale; n. 4 classi terze, di cui n. 0 a tempo prolungato e n. 4 a tempo normale;*

Determinazione dell'ORGANICO DI DIRITTO DOCENTI generato dall'inserimento degli alunni/classi

Posti (cattedre) n. 89 di cui:

n. 66 posti normali (di cui 4 completano esterno)

n. 23 posti di sostegno

e n. 3 COE (musica, tecnologia, scienze motorie)

e n. 6 ore residue/spezioni di cui:

n.4 ore arte

n. 2 ore italiano

Determinazione organico di DIRITTO ATA

Totale posti 20 così costituiti:

Posti CS 14

Posti AA 4

Posti DSGA 1

Consolidamento dell' ORGANICO DI FATTO docenti

Posti n. 112 di cui:

n. 66 posti normali (di cui 4 completano esterno)

n. 46 posti di sostegno

e n. 3 COE (musica, tecnologia, scienze motorie)

e n. 6 ore residue/spezioni di cui:

n.4 ore arte

n. 2 ore italiano

Consolidamento dell' ORGANICO DI FATTO ATA

Totale posti 23,5 così costituiti:

Posti CS 16 (2 posti in deroga + 14 O.D.)

Posti AA 5 (di cui 1 posto in deroga). Posti DSGA 1

Per quanto riguarda i **criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei** (art. 22, comma 9, alinea b2), si è proceduto mediante avviso interno rivolto al personale dell'istituzione scolastica, con raccolta di disponibilità, corredata da CV da cui trarre elementi di giudizio circa le competenze specificatamente richieste dal progetto; solo per le figure che non hanno trovato copertura all'interno, si è emanato avviso pubblico.

Per quanto riguarda l'**articolazione dell'orario di lavoro** del personale docente, educativo ed ATA, nonché i **criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto** si esprimono le seguenti valutazioni:

per i docenti si prevede di norma una articolazione dell'orario di lezione su 5 giorni dal lunedì al venerdì; per il personale ATA, si prevede un orario di lavoro di 7.12 ore giornaliere dal lunedì al venerdì (settimana corta).

Per l'individuazione del personale da utilizzare in attività remunerate col Fondo di Istituto il Dirigente procederà secondo criteri di volontarietà e dimostrata o nota competenza specifica nelle attività de quibus.

Per quanto riguarda i **criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio** all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, si esprimono le seguenti valutazioni:

a far data dal 1.9.2016 è costituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali previste nel PTOF dell'Istituto; i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (**art. 1, comma 5 della L. 107/2015**); il Dirigente assegna i docenti alle sedi, ai plessi ed alle classi con i poteri del privato datore, in quanto le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro gli competono in via esclusiva, fatta salva la sola informazione ai sindacati, di cui alla presente (**art. 5, comma 2 del D. Lgs. 165/2001**).

Il personale ATA costituisce egualmente un organico unico, destinato alle sedi ed alle mansioni di cui all'apposito Piano annuale delle attività, adattato – secondo necessità momentanee – dagli ordini di servizio del DSGA.

Per il solo caso di **sedi o plessi insistenti su Comuni diversi**, il CCNI sulla mobilità del personale scolastico, all'art. 3, comma 7, recita che: "ferme restando le prerogative dei Dirigenti scolastici e degli organi collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, i posti di dell'autonomia scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico sono assegnati, nel limite delle disponibilità destinate ai movimenti, secondo le modalità e i criteri definiti dalla contrattazione di istituto. La contrattazione dovrà concludersi in tempi utili per il regolare avvio dell'anno scolastico al 1/9/2020". Tale deroga originariamente valeva soltanto per l'anno scolastico 2017/18; tuttavia il 7 marzo 2018 è stato firmato l'accordo che proroga la validità del CCNI 2017/2018 anche al 2018-19. È da ritenere che valga anche il termine ultimo per addivenire ad un accordo contrattato in merito al personale di istituto con sedi in Comuni diversi.

I criteri sotto indicati sono stati approvati dal consiglio di istituto nel **verbale n. 6 del 30/06/2023** e ai sensi degli stessi, sulla base delle proposte del collegio dei docenti del giorno **1 settembre 2023** (art. 7 comma 2 lettera b del D.Lgs 297/94), il Dirigente scolastico con proprio decreto **Prot. 0005050/U del 07/09/2023** ha assegnato le classi ai docenti.

Vengono individuati di seguito i criteri di attribuzione del personale ai plessi:

Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi e alle sezioni

Il personale docente viene assegnato ai plessi, alle classi e alle sezioni secondo i criteri fissati dal Consiglio di istituto, sulla base dei quali, il collegio dei docenti ne propone l'assegnazione.

1. Vengono individuati di seguito i criteri di attribuzione del personale ai plessi:

- anzianità nel plesso di precedente assegnazione;
- rispetto del principio di continuità;
- esigenze didattico organizzative progettuali;
- anzianità di servizio;
- opzioni/esigenze manifestate dai docenti.

2. Vengono individuati di seguito i criteri già contenuti nel Regolamento di Istituto all'art. 40 per

l'assegnazione dei docenti alle classi:

- rispetto del principio della continuità didattica;
- valorizzazione delle competenze professionali;
- riconoscimento delle positive relazioni e della capacità di intesa tra i docenti, come condizione per una loro assegnazione;
- opzioni/esigenze manifestate dai docenti;

rispetto, per quanto possibile del principio dell'avvicendamento degli insegnanti (assegnazione alla prima classe degli insegnanti che hanno appena concluso il ciclo).

3. I docenti che intendono essere assegnati ad altro plesso presenteranno domanda in tempo utile al dirigente; questi valuterà le domande:

- a) in base ai posti vacanti e disponibili;
- b) tenendo conto della continuità didattica, in particolare se non si tratta di docente prevalente (Scuola Primaria) su una classe, in presenza di posti disponibili, non vi saranno motivi ostativi all'accoglimento della richiesta;

4. In mancanza di domande, rimanendo posti o ore vacanti in un plesso e in esubero in un altro, dopo aver confermato i docenti prevalenti che permangono nel plesso, il dirigente procederà alle assegnazioni, totali o parziali, secondo le necessità di orario classi.

5. I Docenti di sostegno non parteciperanno alla mobilità per Plessi, ma saranno assegnati dal Dirigente Scolastico sulla base delle specifiche esigenze degli alunni portatori di handicap correlate alle specifiche competenze ed esperienze professionali. Nei casi di alunni art. 3 comma 3 (L. 104/92) non è ammesso il frazionamento della cattedra, salvo circostanze motivate e valutate dal GLI. E' garantita la continuità didattica, salvo casi debitamente motivati. I docenti di religione (Infanzia e Primaria) saranno impegnati didatticamente per cicli e per continuità.

Per quanto riguarda i **criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento**, si esprimono le seguenti valutazioni:

fatta salva la regolare erogazione del servizio di istruzione istituzionalmente dovuto all'utenza, a parità di richiesta, si seguirà il criterio di favorire i dipendenti con minore anzianità di servizio; ad ulteriore parità, si osserverà il criterio della turnazione, secondo ordine alfabetico.

Per quanto riguarda la **promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out**, si esprimono le seguenti valutazioni:

La promozione della legalità non può essere oggetto di alcuna contrattazione. Per le misure preventive a tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori ci si attiene alla normativa in essere.

Per quanto riguarda l'**attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro** (art. 22, comma 4, lettera c), alinea c1) del CCNL 2016-18), si esprimono le seguenti valutazioni:

ci si attiene alla normativa specifica, in particolare al D. Lgs. 81/2008 e norme applicative.

Per quanto riguarda i **criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto** (art. 22, comma 4, lettera c), alinea c2) del CCNL 2016-18),

si rimanda alla suddivisione generale di tali risorse fra personale ATA e personale docente, come sarà stabilita nella contrattazione collettiva integrativa di Istituto per l'a.s. 2023-24.

Per quanto riguarda i **criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale** (art. 22, comma 4, lettera c), alinea c3) del CCNL 2016-18),

si rimanda alla contrattazione collettiva integrativa di Istituto per l'a.s. 2023-24.

Per quanto riguarda i **criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015** (art. 22, comma 4, lettera c), alinea c4) del CCNL 2016-18),

si rimanda alla contrattazione collettiva integrativa di Istituto per l'a.s. 2023-24.

Per quanto riguarda i **criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990** (art. 22, comma 4, lettera c), alinea c5) del CCNL 2016-18), si esprimono le seguenti valutazioni:

ci si attiene alla normativa richiamata, e si rimanda allo specifico articolato della contrattazione collettiva integrativa di Istituto per l'a.s. 2023-24.

Per quanto riguarda i **criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare** (art. 22, comma 4, lettera c), alinea c6) del CCNL 2016-18), si esprimono le seguenti valutazioni:

si rimanda allo specifico articolato della contrattazione collettiva integrativa di Istituto per l'a.s. 2023-24.

Per quanto riguarda i **criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti** (art. 22, comma 4, lettera c), alinea c7) del CCNL 2016-18),

si rimanda allo specifico articolato della contrattazione collettiva integrativa di Istituto per l'a.s. 2023-24.

Per quanto riguarda i **criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (c.d. diritto alla disconnessione)** (art. 22, comma 4, lettera c), alinea c8) del CCNL 2016-18), si esprimono le seguenti valutazioni:

si rimanda allo specifico articolato della contrattazione collettiva integrativa di Istituto per l'a.s. 2023-24.

Per quanto riguarda i **riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica** (art. 22, comma 4, lettera c), alinea c9) del CCNL 2016-18), si esprimono le seguenti valutazioni:

l'Istituto non ha nulla da dire.

Si dà atto che la presente informazione è propedeutica e funzionale alla contrattazione integrativa d'Istituto per l'a.s. 2023-24.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Zoraide Cappabianca